

## ANDRIANI sviluppa una filiera sostenibile per la pasta di legumi

Nel corso di un convegno, tenutosi a Gravina in Puglia (BA), al quale hanno partecipato gli attori della filiera – 20 agricoltori di Puglia e Basilicata, una filiera (in fase di certificazione) di 30 agricoltori del territorio Lucano, Horta, Agroservice, Azienda la Quercia – Andriani ha presentato il nuovo progetto per la creazione di una filiera di legumi tutta italiana, controllata e sostenibile. Azienda di riferimento nel settore dell'*innovation food* specializzata nella produzione di pasta senza glutine, Andriani ha dato vita a questo progetto per rispondere concretamente alle esigenze di salvaguardare il suolo e l'ambiente, garantire la sicurezza alimentare e qualità, incrementare la profittabilità di tutti gli operatori della filiera alimentare.

Visto il crescente consumo di legumi l'azienda si è posta l'obiettivo di facilitare le rotazioni colturali sul territorio Italiano, avvicinando la produzione soprattutto

di cereali, e di fornire gli strumenti di supporto alle decisioni come "legumi.net", un sistema sviluppato da Horta per Andriani.

Horta è uno spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore con 6 sedi in Italia, realtà che fornisce consulenza e servizi nel campo delle produzioni vegetali, finalizzati ad accrescere la competitività delle imprese agricole e agro-alimentari. Horta si pone in questo senso come interlocutore in grado di trasferire innovazione tecnologica alle realtà produttive che operano nel campo delle coltivazioni agrarie. I partner mirano entro il 2020 a coinvolgere agricoltori per una superficie minima di 8.000 ettari, ottenendo una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> del 20%, un aumento del 20% delle rese in campo ed un aumento della profittabilità per gli agricoltori del 20%.

L'accordo ha visto la pianificazione di una road-map per la messa a punto della

piattaforma legumi.net, definito "DSS-Decision Support System", che ha come obiettivo quello di migliorare l'uso delle risorse, siano esse naturali o input tecnici, per attuare un percorso produttivo conforme ai principi della produzione integrata biologica e di tracciare la logica delle decisioni alla base di ciascuna operazione effettuata nel corso della stagione. Il sistema legumi.net sarà costituito da due componenti principali:

- un sistema integrato per il monitoraggio in tempo reale dell'ambiente (aria, suolo, piante, malattie e insetti) e la memorizzazione dei dati;
- un applicativo disponibile su internet che, analizzando questi dati con tecniche di modellistica avanzata, fornisce in tempo reale allarmi e informazioni a supporto del processo decisionale. Offrirà informazioni relative agli aspetti chiave della gestione delle colture e che

comprendono tre principali tipologie di servizio: modelli previsionali; strumenti di consultazione e gestione e banche dati; registrazione dati.

«La collaborazione tra industria, ricerca e sviluppo universitaria e mondo agricolo rappresenta, per tutto il territorio dell'Alta Murgia, la sfida nei prossimi anni del tessuto economico che guarda ad un futuro più sostenibile, ribadendo così il proprio ruolo primario nell'agroalimentare italiano», ha commentato Michele Andriani, presidente di Andriani.

«L'agricoltura è il pilastro su cui si basa l'industria di trasformazione alimentare ed è nostro dovere supportarla per creare innovazione. La sfida di "cambiare forma ai legumi" non si è limitata alla pastificazione da farina di legumi ma si evolve allineandosi ai nostri principi di responsabilità sociale d'impresa», ha concluso Luigi Manfredi, Divisione molitoria di Andriani.

